

**GRANDI INFRASTRUTTURE  
STRATEGICHE DI INTERESSE EUROPEO  
NELL'AMBITO DEI TRASPORTI**

***FINANZIATI DALLA UE 276 PROGETTI INFRASTRUTTURALI  
EUROPEI PRIORITARI PER PIÙ DI 13 MILIARDI DI EURO***

Luglio 2015

## Sommario

<b>SINTESI .....</b>	<b>3</b>
<b>LE RISORSE EUROPEE PER I PROGETTI INFRASTRUTTURALI PRIORITARI NEL PERIODO 2014-2020 .....</b>	<b>5</b>
Il meccanismo per collegare l'Europa (CEF) .....	5
<b>I RECENTI BANDI EUROPEI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO .....</b>	<b>7</b>
<b>I PROGETTI DI TRASPORTO FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA .....</b>	<b>9</b>
I progetti italiani finanziati .....	9
I principali progetti finanziati nel resto d'Europa .....	11
La programmazione CEF, un "catalogo" dei lavori prioritari in Europa .....	11
Le prossime tappe .....	13

## SINTESI

### *Il rilancio degli investimenti in Europa*

Nel corso degli ultimi mesi, si è progressivamente diffusa la consapevolezza che il **rilancio degli investimenti** costituisce un tassello indispensabile della politica di ripresa dell'economia in Europa. Negli ultimi anni, infatti, le politiche di austerità e la crisi economico-finanziaria hanno fortemente ridotto le spese per lo sviluppo e la crescita nell'Unione Europea.

Su questa base, il nuovo Esecutivo comunitario presieduto da Jean-Claude Juncker ha posto il **tema delle infrastrutture al centro della strategia di stimolo dell'economia europea**, in particolare attraverso l'avvio di nuove iniziative come il grande Piano di investimenti da 315 miliardi di euro, cosiddetto "Piano Juncker", annunciato per il triennio 2015-2017.

Parallelamente al Piano, la Commissione Europea ha indicato la necessità di assicurare un **più efficace utilizzo dei fondi già stanziati**, con particolare riferimento ai fondi previsti dal Meccanismo per Collegare l'Europa (CEF – *Connecting Europe Facility*), direttamente gestiti da Bruxelles, e ai fondi strutturali europei, gestiti a livello nazionale e regionale.

### *Il Meccanismo per Collegare l'Europa: prima tranche di finanziamenti di 12 miliardi*

Con 30,44 miliardi di euro a disposizione per il periodo 2014-2020, il **Meccanismo per Collegare l'Europa (CEF)** rappresenta il principale strumento di finanziamento delle infrastrutture di cui dispone –direttamente- la Commissione Europea ed è destinato a finanziare tre tipologie di infrastrutture: trasporto, energia e comunicazioni.

Nell'ambito del programma relativo ai trasporti, dotato di circa 24 miliardi di euro, la Commissione Europea ha pubblicato, a fine 2014, due bandi finalizzati all'assegnazione di una prima tranche di finanziamenti per un importo pari a circa 11,9 miliardi di euro.

A tali bandi, hanno partecipato circa 680 progetti per una richiesta complessiva di finanziamenti europei pari a circa 32,7 miliardi di euro.

### *Selezionati 276 progetti infrastrutturali europei prioritari per più di 13 miliardi di euro*

Su questa base, a luglio 2015, la Commissione ha selezionato **276 progetti prioritari a livello europeo da finanziare con il CEF per un importo pari a circa 13 miliardi di euro** (a fronte di una dotazione finanziaria indicativa di 11,9 miliardi di euro inizialmente individuata dalla Commissione Europea).

Il valore complessivo degli investimenti previsti nell'ambito di questi progetti tra il 2014 ed il 2020 è pari a circa 42,1 miliardi di euro.

Per l'Italia, sono stati selezionati **15 progetti** per un importo di finanziamenti europei di circa **1,2 miliardi di euro ed un volume totale di investimenti pari a circa 5,6 miliardi di euro nel periodo 2014-2020**.

Tra i progetti italiani selezionati figurano principalmente progetti ferroviari tra cui il Tunnel di base del Brennero, la nuova linea ferroviaria Torino-Lione ed il potenziamento della linea Chiasso-Milano.

La selezione della Commissione Europea è stata poi convalidata a metà luglio dagli Stati Membri. Le decisioni di finanziamento dei progetti, che sanciscono l'attribuzione delle risorse europee e definiscono un cronoprogramma vincolante per il loro utilizzo, saranno adottate tra settembre e dicembre 2015.

*La programmazione europea, una fotografia delle infrastrutture strategiche prioritarie nei vari Paesi UE*

La **programmazione del Meccanismo per Collegare l'Europa** offre una **panoramica delle infrastrutture di trasporto**, principalmente di medio-grande dimensione, **che i vari Paesi Europei ritengono prioritarie** ed intendono realizzare nei prossimi anni nell'ambito della loro programmazione infrastrutturale.

In questo senso, la programmazione europea rappresenta un utile punto di riferimento per l'individuazione di opportunità di lavoro nell'ambito delle scelte prioritarie di investimento dichiarate dai Paesi dell'Unione Europea in occasione del bando CEF.

A tale proposito, appare opportuno sottolineare che la Commissione Europea ha reso disponibile una **brochure**<sup>1</sup> contenente l'elenco dettagliato dei circa 700 progetti presentati dalle varie istituzioni degli Stati Membri ed in particolare di quelli ai quali è stato attribuito un finanziamento europeo; una specie di "catalogo dei lavori" relativo alle infrastrutture di trasporto da realizzare da qui al 2020 in tutta Europa.

---

<sup>1</sup> [https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef\\_brochure\\_final\\_web.pdf](https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef_brochure_final_web.pdf)

## LE RISORSE EUROPEE PER I PROGETTI INFRASTRUTTURALI PRIORITARI NEL PERIODO 2014-2020

### Il meccanismo per collegare l'Europa (CEF)

In occasione dell'approvazione del Bilancio comunitario relativo al periodo 2014-2020, l'Unione Europea ha deciso di attribuire maggiori risorse alle linee di finanziamento destinate a rafforzare la crescita e l'occupazione, al fine di sostenere più efficacemente la ripresa dell'economia europea.

Tra queste linee di finanziamento figura il nuovo programma destinato a supportare azioni in ambito di trasporti, energia e telecomunicazioni: il Meccanismo per Collegare l'Europa (*Connecting Europe Facility* - CEF), che sostituisce il programma delle Reti Trans Europee (*Trans-European Network* - TEN) .

Il **Meccanismo per Collegare l'Europa (CEF)** rappresenta il principale strumento di cui dispone direttamente la Commissione Europea per finanziare e supportare azioni volte alla realizzazione e al miglioramento delle infrastrutture in Europa. Si tratta di un programma dotato complessivamente di circa **30,44 miliardi di euro**.

All'interno del CEF, 24,05 miliardi di euro –pari a circa l'80% delle risorse- vengono attribuiti al finanziamento di infrastrutture e azioni relative al settore dei trasporti mentre ad energia e telecomunicazioni vengono attribuite risorse più limitate, pari rispettivamente a 5,35 miliardi di euro e 1,04 miliardi di euro.

### MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA – CEF

Disponibilità finanziaria : **30,44 miliardi di euro**

**Reti transeuropee per Trasporto, Energia e Telecomunicazioni**

<b>TRASPORTI</b> <b>24,05 miliardi di euro*</b>	<b>ENERGIA</b> <b>5,35 miliardi di euro</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b> <b>1,04 miliardi di euro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Core network</i> (2030)</li> <li>• <i>Comprehensive Network</i> (2050)</li> <li>• 9 corridoi multimodali (rete) + nodi urbani + porti + aeroporti</li> <li>• 4 priorità orizzontali</li> <li>• sistemi e servizi di gestione del traffico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione del mercato interno</li> <li>• Sicurezza approvvigionamento</li> <li>• Integrazione dell'energie da fonti rinnovabili nella rete di trasmissione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reti a banda larga</li> <li>• Interconnessione e interoperabilità dei servizi pubblici nazionali + accesso alle reti</li> </ul>

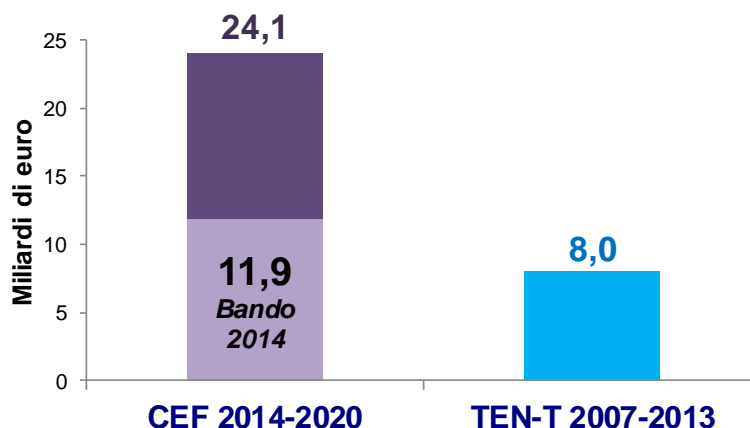
\* L'importo destinato alla priorità dei trasporti comprende 11,305 miliardi di euro riservati ai 15 Paesi, prevalentemente dell'Est europeo, beneficiari del Fondo europeo di Coesione e 12,745 miliardi di euro destinati ai Paesi che non beneficiano del Fondo europeo di Coesione

Elaborazione Ance su Regolamento (UE) n. 1316/2013, aggiornato con Regolamento (UE) n°2015/1017

Si tratta di dotazioni finanziarie che risultano in aumento rispetto al precedente periodo di programmazione 2007-2013.

Per quanto riguarda i trasporti, ad esempio, i finanziamenti risultano triplicati nel 2014-2020 rispetto al 2007-2013: si è passati dagli 8,0 miliardi di euro del programma TEN-T (*Trans-European Network- Transport*) 2007-2013 ai 24,1 miliardi di euro del CEF (*Connecting Europe Facility - Transport*) 2014-2020.

### DOTAZIONI CEF 2014-2020 E TEN-T 2007-2013 A CONFRONTO



*Elaborazione Ance su documenti Commissione Europea*

Rispetto a queste dotazioni finanziarie, tuttavia, la Commissione Europea ha quantificato in circa 970 miliardi di euro il fabbisogno di finanziamento per le infrastrutture entro il 2020. Tale fabbisogno risulta così suddiviso:

- 500 miliardi di euro per le reti di trasporto,
- 200 miliardi di euro per le reti dell'energia e del gas,
- 270 miliardi per le reti di telecomunicazioni.

A tale proposito, occorre ricordare che **l'Unione Europea investe in infrastrutture anche attraverso i fondi strutturali europei** i quali rappresentano un altro importante canale di finanziamento –aggiuntivo rispetto al CEF- in Europa ed in particolare in Italia.

Tali fondi vengono tuttavia gestiti “indirettamente” da Bruxelles, attraverso strutture nazionali (Agenzia per la coesione territoriale e Ministeri nel caso dell'Italia) e regionali.

Da ultimo, appare opportuno evidenziare che, anche per la rilevante entità dei finanziamenti attribuiti dall'Europa, **le programmazioni dei fondi del Meccanismo per Collegare l'Europa (CEF) e dei fondi strutturali europei delineano di fatto i contorni della politica infrastrutturale nazionale.**

Basti pensare ad esempio che, secondo le analisi dell'Ance, le risorse nazionali della politica di coesione territoriale (cofinanziamenti nazionali fondi strutturali europei e Fondo Sviluppo e Coesione collegato ai fondi europei) – risorse che vengono programmate in sinergia con le scelte di finanziamento europee-, rappresentano stabilmente circa il 40% delle risorse destinate ogni anno dallo Stato a nuove infrastrutture.

## I RECENTI BANDI EUROPEI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

In attuazione del programma di finanziamento del **Meccanismo per Collegare l'Europa relativo ai trasporti**, dotato di circa 24 miliardi di euro, la Commissione Europea ha pubblicato a settembre 2014 due bandi finalizzati all'**assegnazione di una prima tranche di finanziamenti per un importo pari a circa 11,9 miliardi di euro**:

- un bando “pluriennale” (2014-2020) da circa 11 miliardi di euro
- e un bando “annuale” (2014-2015) da circa 930 milioni di euro.

Come noto, infatti, gli investimenti diretti dell'Unione Europea sono realizzati attraverso programmi di lavoro annuali e pluriennali che specificano le priorità di intervento indicano l'importo del sostegno finanziario da impegnare per ciascuna priorità. I finanziamenti vengono poi messi in gara attraverso bandi annuali o pluriennali. Il contributo finanziario (per lo più sovvenzioni a fondo perduto in questo caso) varia secondo il tipo di progetto e copre tra il 20% e l'85% del valore degli studi e/o dei lavori da realizzare in un determinato periodo.

Gli obiettivi tematici del **bando pluriennale 2014-2020** (cfr. tabella), destinato principalmente al finanziamento di infrastrutture di medie e grandi dimensioni, sono:

1. il completamento della rete transeuropea attraverso la rimozione delle strozzature e la realizzazione dei collegamenti mancanti (9,7 miliardi di euro);
2. il miglioramento della sostenibilità e dell'efficienza del sistema dei trasporti nel lungo periodo (450 milioni di euro);
3. l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto (850 milioni di euro).

LE PRIORITÀ DEL BANDO PLURIENNALE (2014-2020) DEL CEF- TRASPORTI				
OBBIETTIVO	PRIORITÀ	TOTALE DOTAZIONE FINANZIARIA INDICATIVA	di cui dotazione finanziaria per i Paesi esclusi dal Fondo di Coesione (tra cui <i>Italia</i> )	di cui dotazione finanziaria per i Paesi beneficiari del Fondo di Coesione
1. Rimozione di strozzature e realizzazione dei collegamenti mancanti	Progetti prioritari pre-identificati dalle Commissione lungo i corridoi della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni)	8,7 miliardi di euro	5,5 miliardi di euro	3,2 miliardi di euro
	Progetti prioritari pre-identificati dalle Commissione lungo altri tratti della rete centrale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, marittimi e porti di navigazione interna)	650 milioni di euro	250 milioni di euro	400 milioni di euro
	Interoperabilità ferroviaria	50 milioni di euro	50 milioni di euro	
	Sistemi di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS)	300 milioni di euro	200 milioni di euro	100 milioni di euro
<b>Subtotale 1</b>		<b>9,7 miliardi di euro</b>	<b>6 miliardi di euro</b>	<b>3,7 miliardi di euro</b>
2. Garantire il trasporto sostenibile ed efficiente nel lungo periodo	Implementazione di nuove tecnologie e dell'innovazione in tutti i modi di trasporto, con particolare attenzione alla decarbonizzazione, alla sicurezza e alle tecnologie innovative per la promozione della sostenibilità, del funzionamento, della gestione, dell'accessibilità, della multimodalità e dell'efficienza della rete	290 milioni di euro	160 milioni di euro	130 milioni di euro
	Sicurezza delle infrastrutture - tra cui il parcheggio sicuro lungo la rete stradale principale	160 milioni di euro	90 milioni di euro	70 milioni di euro
<b>Subtotale 2</b>		<b>450 milioni di euro</b>	<b>250 milioni di euro</b>	<b>200 milioni di euro</b>
3. Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e migliorare l'interoperabilità e la sicurezza dei trasporti	Cielo unico europeo - SESAR	300 milioni di euro	300 milioni di euro	
	Servizi d'informazione fluviale (RIS)	25 milioni di euro	25 milioni di euro	
	Sistemi di trasporto intelligenti per le strade (ITS)	70 milioni di euro	70 milioni di euro	
	Autostrade del Mare (AdM)	350 milioni di euro	250 milioni di euro	100 milioni di euro
	Azioni per attuare infrastrutture di trasporto lungo i nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani	50 milioni di euro	50 milioni di euro	
Collegamenti a e sviluppo di piattaforme logistiche multimodali	75 milioni di euro	75 milioni di euro		
<b>Subtotale 3</b>		<b>850 milioni di euro</b>	<b>750 milioni di euro</b>	<b>100 milioni di euro</b>
<b>TOTALE</b>		<b>11 miliardi di euro</b>	<b>7 miliardi di euro</b>	<b>4 miliardi di euro</b>

NB: I Paesi beneficiari del Fondo di Coesione nel periodo 2014-2020 sono Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria

Elaborazione Ance su documenti ufficiali Commissione Europea

Gli obiettivi tematici del **bando annuale 2014-2015** (cfr. tabella) sono:

1. Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e, in particolare, migliorare le tratte transfrontaliere della rete centrale e della rete globale transeuropea (765 milioni di euro);
2. Garantire nel lungo periodo sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti, al fine di prepararsi ai futuri flussi di trasporto previsti e di consentire la decarbonizzazione di tutti i modi di trasporto mediante la transizione verso tecnologie di trasporto innovative a basse emissioni di carbonio ed efficienti sul piano energetico, ottimizzando nel contempo la sicurezza (65 milioni di euro);
3. Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità dei servizi di trasporto, assicurando nel contempo l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto (100 milioni di euro).

LE PRIORITÀ DEL BANDO ANNUALE (2014-2015) DEL CEF- TRASPORTI		
OBIETTIVO	PRIORITÀ	DOTAZIONE FINANZIARIA INDICATIVA
1. Eliminare le strozzature, accrescere l'interoperabilità ferroviaria, realizzare i collegamenti mancanti e, in particolare, migliorare le tratte transfrontaliere	Rete ferroviaria, vie navigabili interne e progetti stradali della rete principale compresi i collegamenti ai porti interni e marittimi e agli aeroporti e lo sviluppo dei porti	475 milioni di euro
	Progetti sulla rete globale (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni)	250 milioni di euro
	Progetti per collegare la rete transeuropea dei trasporti con le reti infrastrutturali dei Paesi limitrofi - in particolare relativi alle sezioni transfrontaliere (ferrovie, vie navigabili interne, strade, porti marittimi e interni)	40 milioni di euro
<b>Subtotale 1</b>		<b>765 milioni di euro</b>
2. Garantire nel lungo periodo sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti, al fine di prepararsi ai futuri flussi di trasporto previsti e di consentire la decarbonizzazione di tutti i modi di trasporto mediante la transizione verso tecnologie di trasporto innovative a basse emissioni di carbonio ed efficienti sul piano energetico, ottimizzando nel contempo la sicurezza	Implementazione di nuove tecnologie e dell'innovazione, diversi da quelli contemplati dal programma di lavoro pluriennale	20 milioni di euro
	Servizi di trasporto merci	25 milioni di euro
	Azioni volte a ridurre l'inquinamento acustico del trasporto ferroviario di merci, anche mediante l'adeguamento del materiale rotabile esistente	20 milioni di euro
<b>Subtotale 2</b>		<b>65 milioni di euro</b>
3. Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e accrescere l'interoperabilità dei servizi di trasporto, assicurando nel contempo l'accessibilità alle infrastrutture di trasporto	Sistemi di applicazioni telematiche diversi da quelli previsti dal programma di lavoro pluriennale	55 milioni di euro
	Azioni per una migliore accessibilità alle infrastrutture di trasporto per le persone disabili	10 milioni di euro
	Azioni che prevedono l'attuazione delle infrastrutture di trasporto in nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani	25 milioni di euro
	Collegamenti a e sviluppo di piattaforme logistiche multimodali	10 milioni di euro
<b>Subtotale 3</b>		<b>100 milioni di euro</b>
<b>TOTALE</b>		<b>930 milioni di euro</b>

Elaborazione Ance su documenti ufficiali Commissione Europea

Sulla base di queste priorità e delle dotazioni finanziarie indicative fornite dalla Commissione, le istituzioni degli Stati Membri dell'Unione Europea<sup>2</sup> hanno presentato ad inizio marzo, in risposta ai due bandi soprarichiamati, circa **680 richieste di finanziamento per progetti prevalentemente infrastrutturali**, per un importo pari a circa **32,7 miliardi di euro**.

Le richieste di finanziamento avanzate sono state quindi pari a circa tre volte l'importo delle risorse disponibili.

<sup>2</sup> Le richieste di finanziamento possono essere presentate da uno o più Stati membri, o, con l'accordo degli Stati membri interessati, dalle organizzazioni internazionali, imprese comuni, o imprese o enti pubblici o privati stabiliti negli Stati membri (ed eccezionalmente nei paesi limitrofi).



Per questo motivo, la Commissione Europea ha indicato di dover selezionare i progetti con il più alto valore aggiunto europeo, cercando di garantire allo stesso tempo una distribuzione equilibrata sia dal punto di vista geografico sia tra le diverse modalità di trasporto.

I risultati di questa selezione sono stati proposti dalla Commissione Europea a fine giugno 2015 e convalidati dagli Stati Membri a metà luglio.

## **I PROGETTI DI TRASPORTO FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA**

L'elenco delle opere selezionate dalla Commissione Europea comprende circa **276 progetti prioritari a livello europeo da finanziare con il CEF, per un importo pari a circa 13,1 miliardi di euro** (a fronte di una dotazione finanziaria indicativa di 11,9 miliardi di euro inizialmente individuata dalla Commissione Europea).

I progetti selezionati saranno anche cofinanziati con fondi pubblici e privati per un importo di circa 29 miliardi di euro. Il **valore complessivo degli investimenti previsti nell'ambito di questi progetti è quindi pari a circa 42,1 miliardi di euro tra il 2014 ed il 2020.**

Nel divulgare l'elenco delle opere selezionate, la Commissione Europea ha ribadito che il rilancio degli investimenti rappresenta un elemento centrale della strategia di ripresa dell'economia europea e che, in questo senso, il Meccanismo per collegare l'Europa svolge un ruolo importante per colmare la carenza di investimenti in Europa insieme al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS), previsto dal Piano Juncker.

### **I progetti italiani finanziati**

Per l'Italia, sono stati selezionati **15 progetti** per un importo di finanziamenti europei di circa **1,2 miliardi di euro (stima MIT) ed un volume totale di investimenti pari a circa 5,6 miliardi di euro nel periodo 2014-2020.** L'Italia si colloca quindi al terzo posto, dopo Germania e Francia, per ammontare dei finanziamenti concessi.

Tra i progetti italiani selezionati figurano principalmente progetti ferroviari tra cui il Tunnel di base del Brennero, la nuova linea ferroviaria Torino-Lione ed il potenziamento della linea Chiasso-Milano.

Dalla selezione è stato invece escluso il progetto del Terzo Valico dei Giovi (Milano-Genova).

Si fornisce di seguito l'elenco completo dei progetti di interesse dell'Italia finanziati dalla Commissione Europea.

I PROGETTI DI INTERESSE DELL'ITALIA SELEZIONATI NELL'AMBITO DEI BANDI CEF- TRASPORTI						
CODICE PROGETTO	TITOLO	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA	INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2014-2020	CONTRIBUTO FINANZIARIO EUROPEO*	% CONTRIBUTO UE
<b>A. Eliminare le strozzature e realizzare i collegamenti mancanti</b>						
<i>A.1. Progetti preidentificati della rete ferroviaria, delle vie navigabili interne e progetti stradali della rete principale</i>						
2014-EU-TM- 0186-S	<b>Tunnel di Base del Brennero - Studi</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero delle infrastrutture austriaco	Studi	<b>605,700</b> milioni di euro	<b>302,850</b> milioni di euro	50,00%
2014-EU-TM- 0190-W	<b>Tunnel di Base del Brennero - Lavori</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministero delle infrastrutture austriaco	Lavori	<b>2.196,600</b> milioni di euro	<b>878,640</b> milioni di euro	40,00%
2014-EU-TM- 0401-M*	<b>Torino-Lione - Sezione transfrontaliera della sezione internazionale della nuova linea ferroviaria - Tunnel di base del Moncenisio</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ministère de l'Ecologie, du Développement Durable et de l'Energie	Studi e lavori	<b>1.980,869</b> milioni di euro	<b>813,782</b> milioni di euro	41,08%
2014-IT-TM- 0174-S	<b>Collegamento ferroviario Malpensa</b>	FerrovieNord SpA	Studi	<b>4,132</b> milioni di euro	<b>2,066</b> milioni di euro	50,00%
2014-IT-TM- 0176-M	<b>Potenziamento tecnologico e infrastrutturale Chiasso - Milano</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Studi e lavori	<b>135,786</b> milioni di euro	<b>40,904</b> milioni di euro	30,12%
2014-IT-TM- 0276-W	<b>INES - Implementazione delle nuove soluzioni ambientali del Porto di Genova</b>	Autorità Portuale di Genova	Lavori	<b>23,150</b> milioni di euro	<b>4,651</b> milioni di euro	20,09%
2014-IT-TM- 0450-S	<b>GAINN4CORE</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Studi	<b>46,639</b> milioni di euro	<b>13,159</b> milioni di euro	28,21%
2014-IT-TM- 0543-W*	<b>Miglioramento del sistema fluviale del Nord Italia: Rimozione di colli di bottiglia nel sistema fluviale</b>	Agenzia interregionale per il fiume Po	Lavori	<b>46,414</b> milioni di euro	<b>9,283</b> milioni di euro	20,00%
<i>A.3. Interoperabilità ferroviaria</i>						
2014-IT-TM- 0089-S	<b>Aggiornamento e rafforzamento del Corridoio Merci n°6 - Corridoio Mediterraneo</b>	GEIE per il Corridoio Merci 6	Studi	<b>4,800</b> milioni di euro	<b>2,400</b> milioni di euro	50,00%
<i>A.4. Sistemi di gestione del traffico ferroviario europeo (ERTMS)</i>						
2014-IT-TM- 0058-W	<b>ERTMS (SRS ETCS Baseline 3)- Implementazione sulle sezioni italiane del Corridoio A (Rotterdam - Genova)</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Lavori	<b>27,382</b> milioni di euro	<b>13,691</b> milioni di euro	50,00%
<b>Subtotale 1</b>				<b>5.071,472</b> milioni di euro	<b>2.081,426</b> milioni di euro	
<b>C. Ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei modi di trasporto e migliorare l'interoperabilità e la sicurezza dei trasporti</b>						
<i>C.1. Cielo unico europeo – SESAR</i>						
2014-EU-TM-0121-M	<b>Applicazione congiunta per l'implementazione del PDP - Cluster 3</b>	ENAV S.p.A.	Studi e lavori	<b>281,560</b> milioni di euro	<b>140,780</b> milioni di euro	50,00%
2014-EU-TM-0136-M	<b>Applicazione congiunta per l'implementazione del PDP - Cluster 1</b>	ENAV S.p.A.	Studi e lavori	<b>209,500</b> milioni di euro	<b>104,250</b> milioni di euro	49,87%
<i>C.2. Servizi d'informazione fluviale (RIS)</i>						
2014-IT-TM- 0319-S	<b>Study for standard enhancement and interconnection of national systems of RIS</b>	Sistemi territoriali SpA	Studi	<b>2,390</b> milioni di euro	<b>1,195</b> milioni di euro	50,00%
<i>C.3. Sistemi di trasporto intelligenti per le strade (ITS)</i>						
2014-EU-TM- 0317-S	<b>EU ITS Platform</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Studi	<b>14,793</b> milioni di euro	<b>7,396</b> milioni di euro	50,00%
<i>C.6. Collegamenti a e sviluppo di piattaforme logistiche multimodali</i>						
2014-IT-TM- 0591-M	<b>Miglioramento dell'efficienza del nuovo terminal container dell'Interporto di Padova</b>	Padova S.p.A.	Studi e lavori	<b>16,242</b> milioni di euro	<b>3,396</b> milioni di euro	20,91%
<b>Subtotale 2</b>				<b>524,485</b> milioni di euro	<b>257,377</b> milioni di euro	
<b>TOTALE</b>				<b>5.595,957</b> milioni di euro	<b>2.338,803</b> milioni di euro	

\* In alcuni casi, il contributo finanziario è suddiviso tra più Paesi. Ad esempio, il contributo relativo alla realizzazione del Tunnel di base del Brennero è suddiviso tra Italia e Austria e quello relativo alla Torino-Lione tra Italia e Francia

Elaborazione Ance su documenti ufficiali Commissione Europea

## I principali progetti finanziati nel resto d'Europa

Per quanto concerne i progetti selezionati per gli altri Paesi europei, i principali che sono stati individuati sono i seguenti:

- Progetto “**Seine-Escaut 2020**” relativo all’implementazione della rete fluviale tra Francia e Belgio per un importo di investimento di 2.326 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 979,7 milioni finanziati con contributo comunitario;
- Miglioramento e costruzione della **nuova linea ferroviaria Stuttgart-Wendlingen** in Germania per un importo di investimento di 1.981 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 594,4 milioni finanziati con contributo comunitario;
- Il **Fehmarnbelt Tunnel di collegamento ferroviario e stradale tra Scandinavia e Germania** per un importo di investimento di 1.472 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 589 milioni finanziati con contributo comunitario
- **Nuova linea ferroviaria ad alta velocità Wendlingen-Ulm** in Germania per un importo di investimento di 1.443 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 432,9 milioni finanziati con contributo comunitario;
- Miglioramento e costruzione della **nuova linea ferroviaria Karlsruhe – Basilea** in Germania per un importo di investimento di 874,6 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 354,3 milioni finanziati con contributo comunitario;
- **La costruzione dell’autostrada Ostrow Mazowiecka – Budzisko (confine con la Lituania) in Polonia** per un importo di investimento di 811,0 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 414,4 milioni finanziati con contributo comunitario;
- **Sviluppo delle rete ferroviaria nel corridoio ferroviario baltico tra Estonia, Lettonia e Lituania** per un importo di investimento di 540,4 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 442,2 milioni finanziati con contributo comunitario;
- Riabilitazione della **linea ferroviaria Brasov-Simeria in Romania** per un importo di investimento di 540,4 milioni di euro nel 2014-2020 di cui 442,2 milioni finanziati con contributo comunitario.

## La programmazione CEF, un “catalogo” dei lavori prioritari in Europa

La **programmazione del Meccanismo per Collegare l’Europa (CEF)** offre una **panoramica delle infrastrutture di trasporto**, principalmente di medio-grande dimensione, **che i vari Paesi Europei ritengono prioritarie** ed intendono realizzare nei prossimi anni nell’ambito della loro programmazione infrastrutturale.

In questo senso, la programmazione europea rappresenta un utile punto di riferimento per l’individuazione di opportunità di lavoro nell’ambito delle scelte prioritarie di investimento dichiarate dai Paesi dell’Unione Europea in occasione del bando CEF.

A tale proposito, appare opportuno sottolineare che la Commissione Europea ha reso disponibile una **brochure** contenente l’**elenco dettagliato dei circa 700 progetti presentati dalle varie istituzioni degli Stati Membri** ed in particolare di quelli ai quali è stato attribuito un finanziamento europeo; una specie di “catalogo dei lavori” relativo alle infrastrutture di trasporto da realizzare da qui al 2020 in tutta Europa.

La brochure è disponibile all’indirizzo [https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef\\_brochure\\_final\\_web.pdf](https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef_brochure_final_web.pdf)

Di seguito, si allegano la copertina del documento, un esempio di mappa sintetica di ripartizione dei finanziamenti attribuiti e un esempio di scheda progetto (Tunnel di Base del Brennero).



European Commission

Connecting Europe Facility (CEF)

**TRANSPORT**

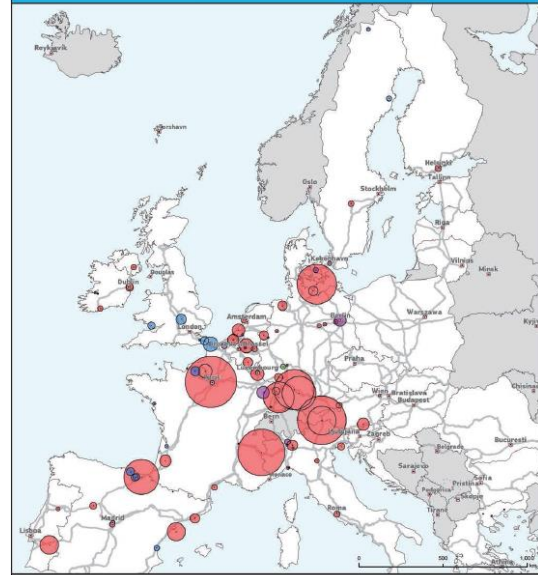
2014 Calls for Proposals

Proposal for the selection of projects



July 2015



TRANS-EUROPEAN TRANSPORT NETWORK  
MULTI-ANNUAL WORK PROGRAMME 2014  
Funding Objective 1: 99 recommended proposals



Proposals for CEF funding





European Commission

**Brenner Base Tunnel - Works**

2014-EU-TM-0190-W  
Scandinavian-Mediterranean

<b>Multi-Annual Call Funding Objective 1</b>	
<b>Member State(s) involved:</b>	Austria, Italy
<b>(Coordinating) Applicant:</b>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
<b>Implementation schedule:</b>	
Start date:	January 2016
End date:	December 2020
<b>Requested funding:</b>	
Total eligible costs:	€3 141 900 000
Requested funding:	€1 256 760 000
Requested EU support:	40.00%
<b>Recommended funding:</b>	
Recommended total eligible costs:	€2 196 600 000
Recommended funding:	€878 640 000
Recommended EU support:	40.00%



CEf Corridors objects:  
— Roads  
— Railways  
Source: INEA

The Brenner Base Tunnel is the centrepiece of the railway upgrade from Munich to Verona on the Scandinavian-Mediterranean Corridor. It will enable heavier and longer trains to operate on the line. The 55 km cross-border Alpine tunnel will remove a major bottleneck for both freight and passenger transit between Austria and Italy. The Action takes into consideration a series of activities between 2016 and 2020. The main objective is the excavation of the main tunnels and the correlated ancillary works of the Brenner Base Tunnel. In particular, the activities concern the realisation of the main tunnels and infrastructures in the Innsbruck, Tulfes-Pfons, Pfons-Brenner, Mules 2 and Isarco-Forzezza lots. Once completed, the traffic throughput will increase from the current train number 240 to 591 per day. By removing this transalpine bottleneck travel time will decrease and traffic will be shifted from road to rail.

## Le prossime tappe

Le decisioni di finanziamento proposte devono ora essere formalmente adottate dalla Commissione Europea. Le convenzioni di sovvenzione dei singoli progetti saranno preparate dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) e firmate in seguito con i beneficiari del progetto, tra settembre e dicembre 2015, per la successiva erogazione dei fondi.

I progetti saranno poi monitorati dall'INEA in coordinamento con i beneficiari del progetto e gli Stati Membri interessati.

Per consultare la lista completa dei progetti finanziati nell'ambito del bando annuale:

<http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/news/doc/2015-06-29-cef/selection-decision-awp-2014.pdf>.

Per consultare la lista completa dei progetti finanziati nell'ambito del bando pluriennale:

<http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/news/doc/2015-06-29-cef/selection-decision-map-2014.pdf>.

Per consultare la brochure dedicata ai progetti selezionati per il 2014:  
[https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef\\_brochure\\_final\\_web.pdf](https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef_brochure_final_web.pdf).

Per consultare il Piano d'Investimenti per l'Europa: [http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/docs/an-investment-plan-for-europe\\_com\\_2014\\_903\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/priorities/jobs-growth-investment/plan/docs/an-investment-plan-for-europe_com_2014_903_en.pdf).